PWLLHELI, GALLES
8.2.85

Un diciannovenne sta tornando a casa, verso le 3, 3.30 del mattino, attraversando una
boscaglia, quando viene sequestrato da alcuni robot o extraterrestri simili ad automi. Viene
portato su un Ufo posteggiato poco distante e portato su un'astronave madre che sfreccia al di
la' di Plutone.
Il ragazzo, che mantiene l'anonimato, si era avvicinato al punto ove posto l'Ufo avendo sentito
uno strano rumore. L'Ufo, a sigaro, é di 7-8 metri di diametro, alto 6 metri. Il ragazzo,
all'interno dell'astronave, viene esaminato, punto sul braccio destro, marchiato. Gli vengon
messi dei sensori sul collo e sul petto che gli diminuiscono il battito cardiaco. Gli alieni
vorrebbero cavargli gli occhi ma il ragazzo si oppone e gli ET desistono. Gli trovano in tasca
una musicassetta e la ascoltano. Per telepatia gli dicono che essi vengono dalla Lira, che
respirano ossigeno e che detestano la nostra aria inquinata. Dicono di avere una base in
Groenlandia e di aver catturato in passato una sonda Voyager, giudficata troppo "primitiva". Il
ragazzo viene poi rilasciato con un missing time di un'ora e mezza.

[[

SETTEMBRE 1942
CRESSWELL, NORTHUMBRIA

Albert lancashire di 22 anni era di guardia nella garritta della base segreta a nord di Newbiggin.
A est apparve una luce sul mare, seguita da una 'nuvola nera'. Albert, che guardava il cielo, fu
colpito da un fascio di luce gialla e si senti' librare. In seguito ricordo' d'essersi svegliato a terra,
stordito e confuso, davanti la garritta. Anni dopo, sogni
all'interno di un Ufo, vede una donna di tipo orientale stesa su un letto. Gli eran stati dati degli
occhiali. Era presente anchge un uomo vestito di bianco.

4444444444444444444444444444444444444444444444444444444444444444444

LANGFORD BUDVILLE, SOMERSET
16.10.73
23.15

La signora Verona, 33enne, era in macchina sulla B3187 e una luce appare a destra in un

campo e la macchina perde colpi e si ferma. Lei esce e vede la luce sul campo. Si spaventa,
rientra in macchina ma una forza la colpisce alla spalla spingendola al suolo. Si gira, vede un
uomo 'metallico' e un flash, e sviene. Ricordera' poi un disco con base piatta e cupola. La luce
che aveva visto usciva dagli oblo'. Sviene, si risveglia su un letto o una tavola, legata alle
braccia e alle caviglie. C'e' il robot ed un uomo che la analizza con una sorta di stilo. Alla fine
dell'esame sviene e si ritrova davanti l'auto.
AVELEY, ESSEX
27.10.74
22.20

John e Sue Day tornavan da un viaggio dai genitori, in macchina. Luce nel cielo blu, e discuton
un po' poi la dimentican. Dopo una curva, finiscon in un banco di nebbia verde in mezzo alla
strada. Nell'attraversarla, la radio va in tilt. Arrivati a casa, scopron di esser in ritardo di 2 ore e
mezza, rispetto al dovuto. Anni dopo, i due coniugi si ricordan del rapimento. Ipnosi, grandi
esseri di forma umana, costumi d'argento, "passamontagna", pelle chiara. Occhi grandi a
mandorla. Ceran accanto anche delle piccoloe creature irsute che li esaminano su un lettino. A
John vien mostrata la sala motori. vedon video e ologrammi del mondo alieno.

99999999999999999999999999999999999999999999999999999999999999999

28.11.80
TODMORDEN, WEST YORKSHIRE
5.15

L'ufficiale di polizia Alan Godfrey termina il suo servizio notturno. Cercando alche vacche
errenti, arriva in macchina verso una strana luce, sulla strada di Todmorden. Come si avvicina,
il nostro si trova di fronte un oggetto ovale che blocca la strada. L'Ufo ha una fila di finestre al
centro, la parte inferiore gira. Godfrey disegna l'oggetto nel suo quaderno rapporti, e una volta
sparito l'oggetto il nostro si trova piu' in basso nella strada, senza ricordarsi come ci sia finito.
Ipnsoi. Esame su un tavolo. Un grande essere di forma umana con un mantello bianco che dice
di chiamarsi Yoseph. Altri esseri piu' piccolo, da un metro e dieci, con teste a lampada. Gli

dicon telepaticamente che ritorneranno. In conclusione, Godfrey verra' licenziato per aver
parlato della sua esperienza.

Questi casi inglesi son tratti da Ovni-présence 51, 8.93, a cura di Philip Mantle.

kkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkkk